



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 520 del 17 APR. 2019

**Oggetto:** COMUNE DI PIRAINO - "Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella" da realizzare nell'ambito dell'attuazione dell'intervento previsto nel Patto del Sud - Codice ReNDiS 19IRA46/G1 "Progetto per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella" - Importo € 2.541.060,00 - Codice CARONTE SI\_1\_17722 - Codice CUP J69D16001980001.  
*Nomina del Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Lentini e del progettista e direttore dei lavori Ing. Rosario Bonanno*

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede *Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;*
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";



- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata Deliberazione n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019 “Patto per il SUD - Regione Siciliana. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”, che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;



- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Viste** le Linee guida n. 3 dell'ANAC relative alla nomina, ruolo e compiti del RUP negli appalti pubblici;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2018;
- Considerato** che il progetto identificato codice ReNDIS 19IRA46/G1, codice CARONTE SI\_1\_17722 Piraino dal titolo - "Progetto per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella" - Importo € 2.541.060,00 - Codice CUP J69D16001980001- è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 29 del 21.01.2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Considerato** che con nota prot. 2648 del 19/02/2019 assunta al prot. UC con n. 1435 del 27/02/2019, il Sindaco del Comune di Piraino, ha manifestato la necessità di intervenire con urgenza mediante l'esecuzione di opere tampone a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, in considerazione dell'aggravarsi del rischio a seguito di eventi meteo avversi;
- Considerato** che per attuare l'intervento d'urgenza, ritenuto urgente ed indifferibile, bisogna procedere con urgenza alla nomina del Responsabile del Procedimento e del Progettista e direttore dei lavori;
- Considerato** che il Dirigente Generale della Città Metropolitana di Messina, sentito per le vie, ha comunicato la disponibilità di personale in servizio presso la Città Metropolitana di Messina a ricoprire il ruolo di Responsabile del Procedimento nonché di progettista e direttore dei lavori;
- Considerato** che l'Ing. Giovanni Lentini, dipendente già individuato dal Dirigente Generale della Città Metropolitana di Messina, ha le competenze e l'esperienza professionale per svolgere le mansioni di Responsabile del Procedimento;
- Considerato** che l'Ing. Rosario Bonanno, dipendente già individuato dal Dirigente Generale della Città Metropolitana di Messina, ha le competenze e l'esperienza professionale per svolgere le mansioni di Progettista e direttore dei lavori dell'intervento di urgenza;
- Considerato** che, al fine di garantire il più opportuno raccordo fra la Struttura Commissariale e la Città Metropolitana di Messina, si ritiene di dover nominare i tecnici Ing. Giovanni Lentini e Ing. Rosario Bonanno;
- Ritenuto** necessario, pertanto, dover procedere all'adozione di specifico atto per l'attribuzione dei compiti di Responsabile del Procedimento e di Progettista e direttore dei lavori per la realizzazione dell'intervento "Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella" da realizzare nell'ambito dell'attuazione dell'intervento previsto nel Patto del Sud - Codice ReNDIS 19IRA46/G1 "Progetto per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Nell'ambito e in attuazione dei "Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella" nel comune di Piraino, l' Ing. Giovanni Lentini è nominato Responsabile del Procedimento e l' Ing. Rosario Bonanno è nominato progettista e direttore dei lavori;
- Articolo 3** I suddetti tecnici opereranno nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.
- Articolo 4** 1. Ai suddetti tecnici, così come individuati nel superiore art. 2, sarà riconosciuto un compenso, se



dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo;

2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvederà nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010, ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

#### Articolo 5

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al R.U.P., al professionista incaricato c/o la Città Metropolitana di Messina, al Dipartimento per le Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Sindaco del Comune di Piraino (ME), al Servizio Economico e Finanziario e all'U.M.C. dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto **Autore**  
(Dott. **Maurizio Crocè**)

